

## REGIONE

### Progetto di legge per tutelare i diritti dell'infanzia violata

Autorevole, indipendente, un controllore instancabile e anche un po' ficcanaso, questo dovrà essere il garante dei bambini secondo il progetto di legge disegnato dai Democratici di sinistra che sarà presentato in Regione. I suoi compiti si riassumono in nove verbi: collaborare, cooperare, formulare, intrattenere, promuovere, raccomandare, segnalare, suggerire, vigilare. In sintesi: proteggere i diritti dell'infanzia in tutti gli ambiti con un'unica eccezione e cioè quelli giurisdizionali, nei quali è già previsto l'intervento di specifici organismi giudiziari. Eletto dal Consiglio regionale, dovrà avere competenze in ambito giuridico e psicopedagogico. Nella

precedente legislatura sono stati presentati ben 11 disegni di legge per istituire questo organo monocratico, il tutore dei bambini. Nessuno è stato approvato. E il dodicesimo Pdl fa già discutere. «Lodo l'iniziativa — ha commentato Silvia Ferretto, consigliere regionale di An —. Ma faccio presente ai colleghi diessini che, qualora non se ne fossero accorti, nel maggio 2005 è stato da me depositato un analogo Pdl. A questo punto l'auspicio non può che essere che le forze convergano affinché si possa raggiungere quanto prima l'importante obiettivo, evidentemente condiviso».